



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 24 maggio 2020

FIN - Campania
domenica, 24 maggio 2020

FIN - Campania

24/05/2020	Il Roma	Pagina 21	3
Piscina Scandone, via libera all'utilizzo			
24/05/2020	Il Roma	Pagina 4	4
Domani riapre il Circolo Posillipo			
22/05/2020	ottopagine.it		5
Pirozzi e Pellegrini, con Giunta allenamenti antistress			
24/05/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 37	6
NO A PECE E TABACCO LE BOCCE? COL LASER			

Il Roma

FIN - Campania

Piscina Scandone, via libera all'utilizzo

NAPOLI. L'Unità di Crisi della Regione Campania ha autorizzato il progetto ed il protocollo presentato dal Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto per l'utilizzo della Piscina F. Scandone di Napoli agli atleti di Interesse Nazionale . Questo al termine di una riunione in Regione a cui ha preso parte il Consigliere Regionale della Fin Giuseppe Esposito



NAPOLI. Basandosi sul buon senso e sulla responsabilità di tutti i soci, domani riapre il Circolo nautico Posillipo. Le norme comportamentali da seguire sono rigide: si va dall'ingresso ai soli soci all'obbligo della mascherina -eccezion fatta quando si praticano sport-, ma comunque da tenere a portata di mano; tutti saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea all'ingresso e prima di accedere al sodalizio bisognerà consegnare un'autocertificazione con la quale si dichiara non essere stato contagiato dal virus. A queste precise disposizioni il consiglio direttivo del sodalizio rossoverde ha aggiunto alcune regole basilari come il rispetto delle distanze di sicurezza attenendosi ai percorsi di entrata e di uscita debitamente segnalati. Chiusi gli spogliatoi e le docce interne, i soci potranno usare delle apposite cabine motate all'esterno. Con un giorno di scarto, quindi martedì, riapre i cancelli anche lo storico sodalizio di Santa Lucia, il Circolo Rari Nantes, anche se con ingresso contingentato. Per il presidente Giorgio Improta «la priorità è la sicurezza, il rispetto delle norme e dei protocolli di sicurezza previsti per le diverse attività che si svolgono al Circolo. Lunga la fase di transizione e coesistenza con il virus. Ma i napoletani hanno dimostrato al mondo intero la loro capacità di desiderio di normalità e la necessità di rilancio sono gli obiettivi dai quali riparte nel suo piccolo la sua parte, restituendosi al proprio corpo sociale e aprendo alla sociale e sportivo».



Pirozzi e Pellegrini, con Giunta allenamenti antistress

A Verona simpatico siparietto ideato dal tecnico che ha affidato alla sorte alcuni esercizi Condividi venerdì 22 maggio 2020 alle 19.08 Benevento . Per Stefania Pirozzi i primi cinque giorni di allenamento, finalmente in una piscina olimpionica all'aperto, sono andati in archivio con il sorriso. Il collegiale di Verona, insieme al gruppo allenato da Matteo Giunta, va avanti tra sorrisi ed esercizi particolari dove la sorte gioca la sua parte. Il tecnico Federale sa bene che senza gare, e quindi obiettivi a breve termine, è importante allenarsi a buon ritmo ma senza alzare troppo l'asticella dello stress. Una fase da gestire anche in maniera alternativa, per questo si è inventato esercizi particolari. Quattro le distanze da estrarre a sorte: dai 50 ai 200 metri. Quattro ovviamente anche gli stili. Il tutto finito sui social, precisamente sul profilo Instagram di una scatenata Federica Pellegrini, compagna di allenamenti in collegiale della campionessa sannita. Per Stefania sorteggio duro con due 200 da sostenere, il primo nell'amato stile libero, il secondo nella specialità della rana che ai tempi dei misti non era proprio lo stile più amato. Molto più fortunata sulle distanze la Pellegrini che ha ironizzato invece sulla sfortunata "pesca" di una divertita Stefania Pirozzi Al Centro Federale di Verona sembra esserci un ambiente molto positivo, una buona notizia per la nuotatrice della Fiamme Oro e del Circolo Canottieri Napoli che ha bisogno di simili novità per cominciare il processo di avvicinamento al tanto atteso assalto alla qualificazione Olimpica.

Pirozzi e Pellegrini, con Giunta allenamenti antistress

A Verona simpatico siparietto ideato dal tecnico che ha affidato alla sorte alcuni esercizi Condividi venerdì 22 maggio 2020 alle 19.08 Benevento . Per Stefania Pirozzi i primi cinque giorni di allenamento, finalmente in una piscina olimpionica all'aperto, sono andati in archivio con il sorriso. Il collegiale di Verona, insieme al gruppo allenato da Matteo Giunta, va avanti tra sorrisi ed esercizi particolari dove la sorte gioca la sua parte.

Il tecnico Federale sa bene che senza gare, e quindi obiettivi a breve termine, è importante allenarsi a buon ritmo ma senza alzare troppo l'asticella dello stress. Una fase da gestire anche in maniera alternativa, per questo si è inventato esercizi particolari. Quattro le distanze da estrarre a sorte: dai 50 ai 200 metri. Quattro ovviamente anche gli stili. Il tutto finito sui social, precisamente sul profilo Instagram di una scatenata Federica Pellegrini, compagna di allenamenti in collegiale della campionessa sannita.

Per Stefania sorteggio "duro" con due 200 da sostenere, il primo nell'amato stile libero, il secondo nella specialità della rana che ai tempi dei misti non era proprio lo stile più amato. Molto più fortunata sulle distanze la Pellegrini che ha ironizzato invece sulla sfortunata "pesca" di una divertita Stefania Pirozzi.

Al Centro Federale di Verona sembra esserci un ambiente molto positivo, una buona notizia per la nuotatrice della Fiamme Oro e del Circolo Canottieri Napoli che ha bisogno di simili novità per cominciare il processo di avvicinamento al tanto atteso assalto alla qualificazione Olimpica.

D'INTERNI HOME DESIGN

VIA NICOLA SANT'ABELE-2
RECOLLING
TEL. 092 301098
www.dinterni.com

ULTIME NOTIZIE

- 1000 Spazzarda, Mito di un'impresa che ha fatto storia
- Forza Italia, un'alternativa con il nuovo Parlamento
- Benvenuti all'ultimo dei nostri

Spazi pubblici gratuiti, patrimonio storico

(Archivio: 1000 Spazzarda 1000 Spazzarda)

Abbiamo curiosato tra i protocolli federali per la ripresa dell' attività

NO A PECE E TABACCO LE BOCCE? COL LASER

Canottieri ai remi solo in singolo: colpa di... 40 cm. E nel nuoto è vietatissimo fare pipì in piscina

di Christian Marchetti ROMA Gli eroi - e quindi gli atleti sono tutti giovani e belli. Da domani saranno anche confusi, smarriti tra le mille pieghe dei tanti protocolli per la ripresa degli allenamenti in cui siamo andati a ficcare il naso. Metodi talvolta curiosi per fare "maramao" al coronavirus e trovare una nuova normalità. Sappiamo che, nella maggior parte dei casi, gli atleti dovranno presentarsi all' allenamento già in tenuta sportiva e rispettare le regole auree circa distanziamento fisico e igiene delle mani. Ogni tanto, però, scapperà sicuramente qualche sorriso. ACQUA. Rischia una denuncia per oltraggio al pudore il nuotatore che dovesse presentarsi in piscina direttamente in costume. Scherzi a parte, il protocollo del nuoto è ovviamente uno dei più corposi (sebbene il primato spetti alle 51 pagine della Federvela). Al nuotatore è fatto divieto di soffiarsi il naso e sputare - e questa è una disposizione comune - ma anche di fare pipì. Nel suo documento, la Fin difende poi a spada tratta la funzione del cloro contenuto in acqua: concentrazioni della sostanza comprese tra 0,8 e 1,5 mg/l sembrano infatti prevenire la diffusione del Covid-19. A proposito di sostanze, nella pallamano è sconsigliato l' uso della pece poiché rende difficile pulizia e sanificazione dell' impianto. Ma se la pece aiuta il grip sul pallone, il tabacco da masticare nel baseball non è assimilabile alle noccioline di Superpippo: la Fibs lo vieta espressamente. RACCHETTA. Da domani e chissà ancora per quanto tempo, il canottaggio verrà praticato in singolo - a meno che non si esca in barca con i propri congiunti - e stessa sorte ha rischiato il tennis, che solo venerdì ha dato l' ok alle partite di doppio e dunque il via libera anche a padel (giocato in L' hockey: «Al campo a piedi o in bici») Tennistavolo, guai a chi alita sulle palline singolare è un altro sport) e beach. Sempre nel tennis si potrà giocare soltanto con un guanto nella mano libera (buona fortuna, bimani), non si potrà passare la pallina con le mani e le panchine dei giocatori dovranno essere posizionate ai lati opposti. Complicato? Perché non avete ancora visto il tennistavolo, dove resta vietato il doppio e il cambio campo, nonché respirare, soffiare o alitare sulle palline. Sulla mano libera si consiglia invece un guanto, ma - si legge - «per ricordarsi di non toccare il viso e l' asciugamano». Nessuno potrà raccogliere le palline di tennisti e pongisti, dovranno provvedere da soli. Medesima sorte per gli arcieri, obbligati a riprendere e igienizzare le frecce scoccate. COMBATTIMENTI. Divieto di eseguire assalti nella scherma e confronti nel taekwondo. Il "niet" sui combattimenti



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

pone un bel problema a tante discipline, mentre il pugilato ha dovuto scrivere un doloroso «Saluta e ringra zia senza contatto fisico» tra gli obblighi del suo protocollo. La federazione delle arti marziali ha tenuto ieri un seminario su Internet per illustrare le nuove norme. Un aiuto dalla tecnologia? Ne ha fatto ricorso la Fise (Sport equestri), che ha deliziosamente riassunto le proprie linee guida in un video d' animazione sul proprio sito. All' infuori del web c' è invece il laser consigliato per le consuete misurazioni nelle bocce. Nessuna tecnologia complicata bensì il caro vecchio cart sarà quello che i golfisti continueranno a usare per spostarsi da una buca all' altra, ma da adesso senza passeggeri. Dunque niente eventuali scampagnate, che comunque il motociclismo ha normato prevedendo restrizioni per locali di ristoro e... pranzi al sacco. «È consigliato agli atleti e ai tecnici di recarsi al campo a piedi o con la bicicletta per quanto possibile», scrive l' hockey su prato che spinge Un Covid Manager nel volley. La vela proibisce ai disabili di lasciare le protesi giustamente verso una green vision. FIGURE E ASSEMBRAMENTI. Nasceranno nuove figure. La pallavolo, per esempio, ha istituito quella del Covid Manager. Ciascuna società ne individuerà uno al quale sarà affidato il compito di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni. Come se fosse facile districarsi. Più semplice, certo, sarebbe mantenere le linee guida stabilite dal governo tipo il divieto di assembramento e l' obbligo di non lasciare effetti personali nei luoghi comuni. E la dettagliatissima Federvela è andata anche oltre: «È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa di bambini ed adolescenti si svolga senza comportare assembramento», ha scritto per le scuole vela. E ancora: «Eventuali protesi, ortesi e ausili non devono essere lasciati negli spogliatoi», per il parasailing. Leggendo e rileggendo protocolli, una norma su tutte ci ha colpito. L' ha scritta la Danza sportiva e dice così: "Nel caso di atleta affetto da sordità, è consigliato per il tecnico l' uso di mascherina/visiera idonea alla lettura labiale". Sport davvero per tutti, alla faccia del virus.